



LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

L'azione educativa dell'Istituto "M. Planck" mira a diffondere la piena consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei diritti di ciascuno e, al tempo stesso, con il rispetto dei propri doveri tra cui il riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.

Il Collegio dei docenti, perciò, tenuto conto della normativa vigente in materia di valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti¹ adotta i seguenti criteri:

1. la valutazione del comportamento, fondato sul senso di responsabilità, sul rispetto dell'altro e sull'appartenenza civica a una comunità, avviene in sede di scrutinio intermedio e finale. Il voto, su proposta del docente coordinatore, è attribuito collegialmente dal CdC;
2. il voto di comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente, fa media con quello delle altre discipline e influisce sul credito scolastici;
3. il comportamento di ogni studente è valutato in relazione all'osservanza dei doveri contemplati dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Regolamento di disciplina e dei laboratori dell'Istituto, dal Patto di corresponsabilità. In adesione al comma 2 dell'art. 3 del D.M. 5/2009, la valutazione non si riferisce mai a un singolo episodio, ma scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente nel corso dell'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il CdC «terrà in debita [...] considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno»;
4. come prescrive la legge, la «valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità» (art. 2 D.M. 5/2009);
5. il voto di comportamento va da cinque a dieci. Il voto di sei decimi esprime una valutazione di stretta sufficienza, pur in presenza dunque di scorrettezze, richiami e note; stessa componente negativa è espressa dal sette decimi. I voti più alti (9-10) misurano comportamenti variamente corretti e responsabili in ogni situazione scolastica, concorsi e PCTO compresi, oltre che livelli apprezzabili di coscienza civile e sociale. Il voto inferiore a sei/decimi (cinque), in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica all'anno successivo e all'esame conclusivo del ciclo di studio, poiché è indice di ripetute azioni di particolare e oggettiva gravità, disciplinati dal D.M. 5/2009;
- 6.

¹ Si fa riferimento al D.P.R. 122/2009, alla Legge 169/2008 e al D.M. 5/2009, che recepiscono il D.P.R. 249/1998 (Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria), modificato dal D.P.R. 235/2007, al D.L. 62/2017.

sette decimi. I voti più alti (9-10) misurano comportamenti variamente corretti e responsabili in ogni situazione scolastica, concorsi e PCTO compresi, oltre che livelli apprezzabili di coscienza civile e sociale. Il voto cinque, in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi (D.L. 1830/2024).

7. al fine di favorire l'omogeneità della valutazione degli studenti e delle studentesse dell'Istituto, ogni CdC vaglia il comportamento degli allievi attraverso una Griglia di valutazione costruita sulla base dei seguenti parametri:
 - a) **Frequenza** (con riferimento alle assenze e ai ritardi). Il Consiglio di classe tiene conto delle situazioni personali che impediscono, di norma o per periodi limitati, una frequenza assidua;
 - b) **Puntualità nelle consegne** (compiti per casa e svolgimento di consegne, restituzione di modulistica, ordine nei materiali scolastici, anche per le attività di PCTO);
 - c) **Partecipazione alla vita scolastica e all'attività didattica**, intesa, a seconda delle personalità dei singoli, come qualità della presenza, testimoniata dal tipo di interventi, disponibilità alla collaborazione con i docenti e con i compagni, anche nelle attività di PCTO;
 - d) **Motivazione e interesse** nei confronti delle proposte educative e formative anche nelle attività di PCTO;
 - e) **Impegno** nello studio individuale;
 - f) **Rispetto delle persone, degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature scolastiche**;
 - g) **Rispetto delle norme e dei regolamenti** scolastici anche nei PCTO.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DELEL STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

	Comportamento sempre corretto, irreprensibile, responsabile e collaborativo durante le attività curricolari ed extracurricolari, testimoniato da:
Voto 10	a) Frequenza assidua b) Puntualità costante nelle consegne c) Partecipazione attiva all'attività didattica, atteggiamento propositivo e collaborativo non solo formale d) Motivazione ed interesse notevoli nei confronti delle proposte educative e formative e) Impegno continuo ed efficace nello studio individuale in tutte le discipline f) Rispetto delle persone, degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature scolastiche g) Rispetto consapevole delle norme e dei regolamenti scolastici
	Comportamento corretto e responsabile durante le attività curricolari ed extracurricolari, testimoniato da:
Voto 9	a) Frequenza regolare b) Puntualità nelle consegne c) Partecipazione responsabile all'attività didattica, atteggiamento generalmente collaborativo d) Motivazione ed interesse nei confronti delle proposte educative e formative in quasi tutti gli ambiti e) Impegno costante nello studio individuale in tutte le discipline f) Rispetto delle persone, degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature scolastiche g) Rispetto pieno delle norme e dei regolamenti scolastici
	Comportamento per lo più corretto durante le attività curricolari ed extracurricolari. Miglioramento del comportamento dopo qualche rilievo e/o nota.
Voto 8	a) Frequenza non sempre regolare ma globalmente accettabile b) Svolgimento abbastanza puntuale delle consegne (in presenza di qualche dimenticanza, ottempera successivamente a quanto richiesto) c) Partecipazione non sempre attiva alle lezioni e distrazioni che comportano qualche richiamo verbale o nota scritta d) Motivazione ed interesse non omogenei nei confronti delle discipline e) Impegno non sempre costante o superficiale o selettivo f) Rispetto solo formale delle persone, degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature scolastiche g) Comportamento solo lievemente irrispettoso delle norme e dei regolamenti scolastici
	Comportamento poco rispettoso, che ha dato luogo a reiterati rilievi e sanzioni.
Voto 7	a) Frequenza irregolare b) Scarsa puntualità nelle consegne c) Partecipazione passiva e distrazioni che comportano frequenti richiami durante le lezioni, episodi segnalati con provvedimenti disciplinari personali e/o di classe d) Motivazione ed interesse modesti e) Impegno superficiale/limitato/scarso f) Comportamento poco rispettoso delle persone, delle strutture e delle attrezzature scolastiche g) Comportamento poco rispettoso delle norme e dei regolamenti scolastici
	Comportamento che ha dato luogo a rilievi/sanzioni gravi (verbalizzati e comunicati alla famiglia) con sospensioni non superiori ai 15 gg.
Voto 6	a) Frequenza scarsa b) Scarsa puntualità nelle consegne o saltuario svolgimento dei compiti assegnati c) Disattenzione, partecipazione passiva e/o frequente disturbo delle attività scolastiche d) Disinteresse per le varie discipline e) Impegno superficiale/limitato/scarso f) Comportamento poco rispettoso delle persone, delle strutture e delle attrezzature scolastiche g) Comportamento poco rispettoso delle norme e dei regolamenti scolastici (es: assidui richiami durante le lezioni, azioni di disturbo, episodi sanzionati con provvedimenti disciplinari personali o di gruppo/classe)
Voto 5	Comportamento che manifesta un rifiuto sistematico delle regole dell'istituto, atteggiamenti ed azioni che evidenziano grave o totale mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, dei docenti e/o del personale che opera nella scuola. Episodi di gravità tale da essere sanzionati dal Consiglio di Classe (sospensione fino a 15 gg.) o dal Consiglio d'Istituto (sospensione oltre 15 gg.)

* L'attribuzione dei voti 6, 7 richiede la presenza di almeno quattro degli indicatori previsti (di cui uno appartenente agli ultimi due punti).